

**APPALTO SPECIFICO INDETTO DA ACI INFORMATICA S.P.A. PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI DI MANUTENZIONE E CONNESSI SERVIZI PROFESSIONALI DI INGEGNERIA, MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO QUADRO DI DURATA QUADRIENNALE, NELL’AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EX ART.32 DEL D.LGS. N.36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DEI “LAVORI DI MANUTENZIONE” – ID 2680**

**VERBALE 2<sup>A</sup> SEDUTA COMMISSIONE DI GARA  
AS N. 6026525**

Il giorno **30 marzo 2026** alle ore **14:30**, presso la sede di ACI Informatica S.p.A. in Via Fiume delle Perle, 24 – Roma e in collegamento remoto tramite sistema di videoconferenza, in dipendenza della Decisione a contrarre n. **18** assunta al prot. n. **240** del **3.2.2026**, i soggetti in seguito riportati si sono costituiti nella forma di Commissione giudicatrice e Seggio amministrativo, giusto provvedimento direttoriale di nomina assunto al prot. n. **486** del **13.3.2026**. Di tale organo fa parte il Responsabile Unico del Progetto di cui al provvedimento di individuazione e nomina del **16.1.2026** assunto al prot. n. **151**, come di seguito elencati:

1. Ing. Giovanni Leone, Responsabile dell’Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della Direzione Approvvigionamenti e Logistica di ACI Informatica S.p.A., in qualità di *Presidente di Commissione*;
2. Ing. Alessandro Marchetti Tricamo, Responsabile dell’Ufficio Servizi di Facility della Direzione Gestione Immobili, in qualità di *componente di Commissione*;
3. Luigi Paoletti, Responsabile dell’Ufficio Infrastrutture Data Center della Direzione Esercizio Sistemi e Applicazioni Centrali Soci, in qualità di *componente di Commissione*;
4. Dott.ssa Daniela Barone, funzionaria dell’Ufficio Gare Lavori e Servizi Tecnici Immobiliari della Direzione Approvvigionamenti e Logistica, in qualità di *addetta alla segreteria* – assente nella seduta del 30.3.2026 per altro impegno lavorativo;

al fine di proseguire le attività di competenza relative all’analisi delle offerte pervenute nell’ambito dell’Appalto Specifico di cui al n. **6026525** del **18.2.2026**.

Tanto premesso, visto e considerato quanto verbalizzato nella precedente seduta giusto atto prot. **512** del **19.3.2026**, il RUP condivide con l’organo nominato che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di esclusione:

- provvedimento di esclusione per **RTI IM.E.CO. SRL e RTP Cervarolo Ingegneria srl, Project Building Art srl, Arch. Pasquale Carbone, INGDL srl** assunto al prot. n. **521** del **23.3.2026** e notificato al concorrente mediante la Piattaforma certificata di negoziazione e mezzo PEC con nota prot. **524** del **23.3.2026**;

- provvedimento di esclusione per **RTI tra I.CO.R.ED. S.r.l. e l'Arch. Luca Spanò** assunto al prot. n. **522** del **23.3.2026** e notificato al concorrente mediante la Piattaforma certificata di negoziazione e mezzo PEC con nota prot. **523** del **23.3.2026**.

La Commissione, quindi, procede a scaricare la documentazione tecnica riferita ai concorrenti ammessi alle successive fasi di gara.

Si procede all'esame dell'Offerta Tecnica presentata dal **R.T.I. costituendo GIANFELICI S.r.l. / ELETTROSTAFF S.r.l. / BARRETTA E PARTNERS S.r.l.** e si constata che l'operatore ha inserito a sistema esclusivamente il documento riepilogativo generato dal portale (Documento di Offerta Tecnica), omettendo di allegare in Busta Tecnica la documentazione probatoria prescritta dalla *lex specialis* (Capitolato d'Oneri) ai fini dell'ottenimento dei punteggi premiali per i Macro-criteri A, B, C, D ed E. In ossequio al combinato disposto dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e del consolidato orientamento giurisprudenziale in materia di appalti pubblici, che sanciscono il divieto assoluto di soccorso istruttorio teso a integrare elementi dell'Offerta Tecnica, nonché in applicazione del principio di autoresponsabilità del concorrente, la Commissione **non attribuisce alcun punteggio (Punti 0)** per tutti i sub-criteri afferenti ai Macro-criteri B, C, D ed E, per insanabile carenza probatoria. Tanto anche in riferimento al Macro-ambito A, atteso che da capitolato era espressamente richiesta la trasmissione di un atto di impegno esplicito ad erogare le migliori selezionate ed offerte a Sistema.

Essendo stata disattesa la seguente previsione di cui al p.to 18 del Capitolato d'onere di Appalto Specifico: “La mancata comprova, in sede di verifica dei punteggi tecnici, del possesso dei requisiti premiali richiesti non consentirà l'attribuzione del relativo punteggio e non sarà passibile di soccorso istruttorio.”, con riferimento all'operatore **RTI Costituendo GIANFELICI S.r.l. / ELETTROSTAFF S.r.l. / BARRETTA E PARTNERS S.r.l.**, la Commissione non può riconoscere alcun punteggio premiale e, stante la soglia di sbarramento posta a 55 punti tecnici minimi sugli 80 complessivi massimi attribuibili, **si procede a non ammettere l'operatore** alle successive fasi di gara.

La seduta viene sospesa alle **16.30**.

La seduta riprende alle **11.00** del **31.3.2026** con la presenza della addetta alle funzioni di segreteria dott.ssa Barone.

La documentazione dell'operatore **MATI GROUP**, in riferimento alla comprova del requisito **E1** presenta **criticità significative** in termini di aderenza formale e sostanziale.

- **Arch. Ferruccio Seguino (BREEAM AP):**

- Criticità Formale: Il documento presentato è un "Certificate of Examination" rilasciato da BRE Academy.
- Mancanza del Requisito Base: Il Capitolato di gara e il Chiarimento n. 25 impongono che la certificazione sia rilasciata da un organismo accreditato secondo la norma **ISO/IEC 17024**. Il titolo BREEAM AP, pur essendo un prestigioso sistema di *rating* internazionale, in questa forma non reca l'attestazione di accreditamento ISO 17024 da parte di un ente nazionale (es. Accredia per l'Italia), risultando un titolo accademico/professionale privato non idoneo alla specifica richiesta del bando.

- **Arch. Marcello Valerio Nuzzo (EGE):**

- Conformità Formale: Il certificato (rilasciato da Sustainy-KHC) è correttamente emesso in conformità alla **ISO/IEC 17024**.



- **Criticità Sostanziale:** Il titolo è di "Esperto in Gestione dell'Energia" (EGE) ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009. Sebbene attinente agli aspetti energetici, il Capitolato specifica che il criterio E1 valuta la competenza basata su **protocolli di sostenibilità (rating systems)** come LEED, BREEAM o ITACA. La figura dell'EGE è focalizzata sulla gestione e diagnosi energetica, non necessariamente sulla "progettazione di edilizia sostenibile" tramite sistemi di *rating* ambientale richiesti dal bando.

Per tali valutazioni, non è possibile riconoscere al concorrente MATI GROUP i n.5 punti premiali autoattribuiti dal concorrente in fase di partecipazione alla procedura (**-5 punti**).

Sempre con riferimento a MATI GROUP, la Commissione, esaminata la documentazione prodotta per la comprova del Sub-criterio **B2**, volto a premiare il possesso di un '*ulteriore Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL)*' distinto dalla certificazione ISO 45001 già valutata al criterio B1 (es. SGSL conforme alle Linee Guida UNI-INAIL ex art. 30 D.Lgs. 81/2008), rileva quanto segue. La documentazione prodotta, pur recando valide certificazioni di sistema rilasciate da enti terzi (UNI/PdR 125, ISO 37001, SA8000, ISO 14064, ISO 39001), risulta inconferente rispetto all'oggetto specifico del sub-criterio. Nessuna di tali certificazioni costituisce un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai sensi della normativa antinfortunistica vigente. Non si attribuiscono, quindi, i 6 punti premiali previsti per tale criterio (**-6 punti**).

La Commissione, procedendo all'esame della documentazione prodotta dall'operatore MATI GROUP ai fini della comprova del **Sub-criterio E2** (Valutazione dei rischi non finanziari o ESG), rileva e verbalizza quanto segue. L'operatore ha prodotto un 'Certificato di Synesgy' rilasciato dalla piattaforma di rating terza e indipendente CRIF/CRIBIS, in regolare corso di validità (scadenza 10/12/2026). Il certificato risulta correttamente intestato alla società incaricata della progettazione, SIT & SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA, in pedissequo ossequio a quanto prescritto tassativamente dal **Chiarimento n. 39** dell'Avviso n. 3. Tale documento attesta il conseguimento di uno score 'B - Buon livello di Sostenibilità', a conferma dell'avvenuta valutazione multidimensionale della società rispetto ai parametri ESG basata sugli standard internazionali (GRI). Sotto il profilo della conformità alla *lex specialis*, la Commissione dà espressa e doverosa applicazione ai principi interpretativi vincolanti statuiti dalla Stazione Appaltante con i **Chiarimenti n. 38 e n. 40** (Avviso n. 3). Tali chiarimenti, operando una ricognizione dell'attuale quadro normativo e tecnico, hanno esplicitamente equiparato ai fini premiali la tassatività formale delle norme ISO 17029 e UNI/PdR 102 (citate a base di Capitolato) alla produzione di un 'rating ESG/certificato di sostenibilità rilasciato da un ente di ispezione, certificazione o rating terzo e indipendente'. Ne consegue che la documentazione prodotta, esaminata alla luce dell'interpretazione sistematica e autentica della disciplina di gara fornita dai suddetti Chiarimenti, risulta pienamente idonea, conferente e validamente comprovante il requisito richiesto. Pertanto, la Commissione conferma e attribuisce al concorrente il punteggio premiale previsto per il Sub-criterio E2.

Con riferimento all'operatore **RTI INTEC SERVICE e altri**, la Commissione, con riguardo alla comprova del sub-criterio premiale **B2** rileva che l'operatore ha prodotto un documento interno denominato '*Manuale SGSL*'. Tale produzione risulta inidonea sotto un duplice profilo:

- in primo luogo, si tratta di un atto interno privo di asseverazione da parte di Organismi Paritetici o di formale adozione tramite Modello ex D.Lgs. 231/01, privo dunque di valenza probatoria certa in ordine alla sua effettiva attuazione;



- in secondo luogo, l'impianto fa palese riferimento all'ordinario sistema di gestione già valutato al sub-criterio B1, ponendosi in violazione del principio del divieto di doppia valutazione del medesimo elemento (ne bis in idem). (-6 punti)

Parallelamente, in sede di comprova del requisito premiale di cui al punto **D4**, il concorrente si autoattribuisce zero punti (meno di 5 progetti antincendio), ma in sede di comprova ne trasmette 5. Pertanto, occorre attribuire **+2 punti** in ragione della corretta attuazione della tabella dei punti premiali di cui al Capitolato d'oneri.

Con riferimento al concorrente **Consorzio Stabile Impero**, la Commissione, con riguardo alla comprova del sub-criterio premiale **B2** rileva che l'operatore ha prodotto un documento interno. Tale produzione risulta inidonea sotto un duplice profilo:

- in primo luogo, si tratta di un atto interno privo di asseverazione da parte di Organismi Paritetici o di formale adozione tramite Modello ex D.Lgs. 231/01, privo dunque di valenza probatoria certa in ordine alla sua effettiva attuazione;
- in secondo luogo, l'impianto fa palese riferimento all'ordinario sistema di gestione già valutato al sub-criterio B1, ponendosi in violazione del principio del divieto di doppia valutazione del medesimo elemento (ne bis in idem). (-6 punti)

Con riferimento al **RTI Burlandi/Aleandri**, la Commissione, con riguardo alla comprova del sub-criterio premiale **B2** rileva che per comprovare un "ulteriore" sistema di gestione della sicurezza ex art. 30 D.Lgs. 81/08, il concorrente ha allegato un file denominato "M.O.G.C. - Parte Generale". Il concorrente ha allegato il *testo manualistico* del proprio Modello Organizzativo 231. Tuttavia, nel diritto amministrativo e penale d'impresa, un MOG 231 non ha alcuna efficacia esimente né valenza probatoria se non è accompagnato dalla **Delibera del Consiglio di Amministrazione** che ne sancisce e comprova l'adozione formale nel proprio tessuto aziendale. Tanto non consente l'attribuzione del relativo punteggio premiale (-6 punti).

Con riferimento al criterio **C1**, poi, si rileva che il concorrente ha inserito un file nominato *Criterio C1 - ISO 14001.pdf*. Aprendolo, si evince chiaramente che si tratta del certificato UNI EN ISO 14001:2015 rilasciato da QS Zürich: il **Chiarimento n. 36** pubblicato in sede di Avviso n. 3 recita testualmente: "*ove un criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica (come il Criterio C1) richieda e premi specificamente ed esclusivamente il possesso della Registrazione EMAS, la produzione della sola Certificazione ISO 14001:2015 non potrà essere considerata equivalente e, pertanto, non darà diritto all'attribuzione del relativo punteggio premiale*". Tanto, quindi, non consente l'attribuzione del relativo punteggio premiale (-4 punti).

Con riferimento al criterio premiale **C2**, poi, si verifica che il concorrente ha consegnato una lettera redatta dal fornitore "SIR SAFETY SYSTEM", il quale dichiara che i capi di abbigliamento da lavoro (es. Gilet REPORTER) sono realizzati con tessuto certificato "**OEKO-TEX STANDARD 100**". Tanto determina almeno tre criticità non sanabili:

- Sostanziale: lo standard "OEKO-TEX 100" è una certificazione privata sul rilascio di sostanze chimiche nocive dai tessuti, che **NON coincide** con il marchio ufficiale "EU Ecolabel" disciplinato dal Regolamento CE 66/2010.
- Formale: Il concorrente si è limitato a caricare un'autodichiarazione del proprio fornitore, non allegando nemmeno il certificato effettivo rilasciato dall'ente terzo a tale fornitore.

- Sostanziale: manca completamente l'atto di impegno futuro ad acquistare i capi Ecolabel.

Tanto non consente l'attribuzione dei relativi punti premiali (**-2 punti**).

In ultimo, si osserva che con riguardo al criterio premiale **E2**, il concorrente ha prodotto un attestato di Rating ESG (report 'Synesgy Score' rilasciato dall'agenzia di rating terza e indipendente CRIF/CRIBIS), in regolare corso di validità (scadenza 27/10/2026) e correttamente intestato alla società incaricata della progettazione, Aleandri Project & Consulting S.r.l., in pedissequo ossequio a quanto prescritto dal **Chiarimento n. 39** dell'Avviso n. 3. Il documento attesta in modo analitico la valutazione multidimensionale della società rispetto ai tre pilastri della sostenibilità (*Environmental, Social e Governance*). Sotto il profilo della conformità alla *lex specialis*, la Commissione dà espressa e doverosa applicazione ai principi interpretativi vincolanti statuiti dalla Stazione Appaltante con i **Chiarimenti n. 38 e n. 40** (Avviso n. 3). Tali chiarimenti, operando una ricognizione dell'attuale quadro normativo e tecnico, hanno esplicitamente equiparato ai fini premiali la tassatività formale delle norme ISO 17029 e UNI/PdR 102 (citate a base di Capitolato) alla produzione di un 'rating ESG/certificato di sostenibilità rilasciato da un ente di ispezione, certificazione o rating terzo e indipendente'. Ne consegue che la documentazione prodotta, esaminata alla luce dell'interpretazione sistematica e autentica della disciplina di gara fornita dai suddetti Chiarimenti, risulta pienamente idonea, conferente e validamente comprovante il requisito richiesto. Pertanto, la Commissione conferma e attribuisce al concorrente il punteggio premiale previsto per il Sub-criterio E2.

In sintesi, quindi, si ottiene la seguente tabella attributiva dei punteggi premiali:

CONCORRENTE	PUNTI AUTOATTRIBUITI	VARIAZIONI COMMISSIONE	PUNTI TECNICI AMMISSIBILI
RTI Costituendo Gianfelici/Elettrostaff/Barretta	-	N.A.	<b>0,000</b> assenza generalizzata di comprove/atti di impegno
RTI MATI GROUP/Sit&Service	76,000	-11,000	<b>65,000</b>
Consorzio Stabile Impero	70,000	-6,000	<b>64,000</b>
RTI Intec Service/C-Eng	67,000	-4,000	<b>63,000</b>
RTI Burlandi/Aleandri	79,000	-12,000	<b>67,000</b>

Il RUP procede ad escludere, dal Sistema, l'operatore economico **RTI Costituendo Gianfelici/Elettrostaff/Barretta** e, successivamente, la Commissione dà seguito al *download* delle offerte economiche dei 4 operatori economici restanti. Esaminate le offerte economiche si è accertato che sono correttamente compilate e rispondenti alle previsioni di Capitolato d'oneri. Si riportano, in seguito, i punteggi economici conseguiti da ciascun concorrente in ragione dei ribassi proposti:



Denominazione concorrente	Numero partecipazione	Punteggio economico	
INTEC SERVICE S...	3126504	Automatico	15,724
		Manuale	-
		<b>Totale</b>	15,724
CONSORZIO STABI...	3107414	Automatico	15,839
		Manuale	-
		<b>Totale</b>	15,839
MATI GROUP/SIT ...	3100020	Automatico	12,385
		Manuale	-
		<b>Totale</b>	12,385
Burlandi Franco...	3115928	Automatico	20
		Manuale	-
		<b>Totale</b>	20

In dettaglio, i concorrenti ammessi alla fase in parola, hanno proposto i seguenti ribassi:

CONCORRENTE	RIBASSO QUOTA LAVORI [%]	RIBASSO QUOTA SERVIZI PROFESSIONALI [%]	RIBASSO MEDIO PONDERALE DI GARA [%]	PUNTEGGIO ECONOMICO
RTI MATI GROUP/Sit&Service	22,950	85,000	<b>24,811</b>	<b>12,385</b>
Consorzio Stabile Impero	29,680	98,000	<b>31,730</b>	<b>15,839</b>
RTI Intec Service/C-Eng	31,500	31,500	<b>31,500</b>	<b>15,724</b>
RTI Burlandi/Aleandri	38,830	80,000	<b>40,065</b>	<b>20,000</b>

Tanto premesso, quindi, si ottiene la seguente graduatoria provvisoria:



#	CONCORRENTE	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	<b>RTI Burlandi/Aleandri</b>	67,000	20,000	<b>87,000</b>
2	<b>Consorzio Stabile Impero</b>	64,000	15,839	<b>79,839</b>
3	<b>RTI Intec Service/C-Eng</b>	63,000	15,724	<b>78,724</b>
4	<b>RTI MATI GROUP/Sit&amp;Service</b>	65,000	12,385	<b>77,385</b>

La Commissione rileva che, in ragione delle previsioni di cui al Capitolato d'oneri di appalto specifico, l'offerta provvisoriamente prima graduata risulta anomala (consegue contemporaneamente un punteggio tecnico ed economico ricompreso oltre l'80% dei punti complessivamente attribuibili). Di tanto, quindi, il RUP prende atto e procederà all'attivazione del sub-procedimento di verifica dell'offerta anomala ex art. 110 del d.lgs. 36/2023 onde accertare la serietà, realizzabilità e sostenibilità generale dell'offerta pervenuta.

La seduta viene tolta alle ore **14.50** dopo aver redatto, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale che viene trasmesso agli organi competenti per l'esecuzione delle verifiche ulteriori previste dal d.lgs. 36/2023 e per gli adempimenti di cui alla trasparenza e pubblicità legale di cui al citato Decreto.

Il Presidente  
*Ing. Giovanni Leone*

Il componente  
*Ing. Alessandro Marchetti Tricamo*

Il componente  
*Luigi Paoletti*

L'addetta alle funzioni di segreteria  
*Dott.ssa Daniela Barone*